

Verbale del Consiglio Regionale MASCI Piemonte Oleggio, 15/16 settembre 2018

Il Co.Re. è stato convocato per il **pomeriggio di sabato 15 settembre**.

Nel pomeriggio i presenti hanno visitato il Duomo di Oleggio dell'Antonelli e l'adiacente Museo di arte religiosa.

Dopo l'ottima cena, preparata dalle Comunità che hanno preparato l'accoglienza, si è lavorato sulle valutazioni sul Crem.

Il giorno dopo, **il 16 del mese di settembre 2017, sempre** a Oleggio, organizzato dalle Comunità Masci Lago Maggiore e Valsesia, presso la Base scout "Don Tino Bottarini" - via Moioli, alle ore 9:00, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio regionale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- Apertura
- Riflessioni di don Mauro
- Calendario attività 2019
- Il CREM 2018
- Marcia della Pace del 30 settembre
- La Luce della Pace 2018
- Le Comunità si raccontano (Lago Maggiore)
- Festa delle Comunità a Spoleto
- Varie

Sono presenti:

Francis Sonaglia e Piero Trincherò (Acqui) Paolo Grossholz (Alessandria) Beppe Viotto, Mauro Mellano, (Buttiglieria), Marina Cicinelli e Frediano Perucca, (Casale), Gigi Manfrino (Druento), Emilio Pizzoccheri (Lago Maggiore), Franco Ponzio e Gioacchino Maida (Leumann), Bruno Montalto (Piossasco), Pietro Marinelli, (Regina Margherita), Maria Grazia Barbirato, Domenica Di Luca e Dino Di Cicco (Rivoli 1), Anna Maria Bugnone, Don Mauro Petrarulo e Francesco Bosticardo (Rivoli 2), Mariangela Gianotti (Rivoli 3) Simona Marti, e Marco Silvestro (Settimo), Anna Maria Battaglini, Vilma Marchino (Torino 3), Ciro Cirillo (Valsusa) Ketty Politi e Sandra Saviolo (Vercelli).



Apertura lavori - La riunione inizia alle ore 9:00 con la riflessione di **don Mauro** che trae spunto dalla lettura del "Discorso della montagna" del Vangelo di Matteo. Brano in cui Gesù viene presentato come il nuovo legislatore, un nuovo Mosè, che attraverso la presentazione delle beatitudini, solo apparentemente in contraddizione con la tradizione ebraica, rappresenta un nuovo codice etico, un modo di essere e di comportamento. È veramente una Buona Novella, il Vangelo e coloro che manifestano questi comportamenti sono veramente benedetti. Per Dio siamo tutti uguali, ma se dovesse avere una preferenza, questa è per coloro che sono in queste condizioni. Allora mettiamoci in queste condizioni e sentiamoci amati da Dio.

Il **SR** ringrazia don Mauro per la riflessione e dà inizio ai lavori invitando l'assemblea al ricordo della tragedia di Genova, ad un mese dal fatto.

Nell'iniziare il nuovo anno è opportuno fare un primo bilancio su quanto fatto nel corso dell'anno scorso, dalla Luce della Pace, alla Giornata dello spirito, al Crem, alla marcia della Pace di fine settembre, che continua la tradizione visitando i vari Santuari del Piemonte a cominciare da Belmonte e quest'anno Crea.

Un cenno alla prossima Festa delle Comunità di Spoleto cui il Piemonte parteciperà con 73 iscritti, risultato ragguardevole considerata la non obbligatorietà dell'evento.

Nella prolusione **Gioacchino** invita a dedicare il nostro sforzo alla qualità delle nostre attività, mentre risulta più difficile raggiungere anche la quantità, anche se una maggiore qualità dovrebbe poi incidere sulla quantità dei partecipanti. Il nostro catalogo ha già dei buoni punti fissi, che potremmo immaginare di integrare con qualche momento di festa.

Ma su tutto dovremmo insistere sulla sincerità: se c'è qualche proposta che non va occorre dirselo. Occorre fare lo sforzo di dire se una cosa non va, in modo da evitare di programmare attività che non sono sentite e che pertanto non raccolgono una grande partecipazione. Il **SR** invita ad essere più volitivi e cercare di passare dalle parole ai fatti.

Citando una pubblicazione del Masci del Veneto, potremmo prendere spunto da altri per fare un'analisi dettagliata del Masci piemontese che servirà a noi e a chi arriverà dopo.

Calendario

Maria Grazia desidera condividere una riflessione citando un numero di “Strade aperte” in cui si parlava di impegno politico e come le nostre Comunità lo vivono. Sicuramente le nostre Comunità fanno iniziative politiche ma non viene comunicato, le Comunità non danno abbastanza risalto e attenzione alla presenza nella realtà cittadina.

La **Vicesegretaria** passa poi ad analizzare il Calendario delle attività del prossimo anno, premettendo che **sarebbe auspicabile che tutte le Comunità che programmano degli eventi lo comunichino alla Regione.**

Si stende una prima bozza del calendario, con l'intesa che si potranno apportare variazioni fino alla approvazione definitiva in sede del Co.Re. di novembre.

20 gennaio 2019	Co.Re.	(Novara)
25/26/27 gennaio	Consiglio nazionale	
17 marzo	Giornata dello Spirito	(Alessandria)
07 aprile	Co.Re.	(Vercelli)
19 maggio	Assemblea regionale	(Settimo Torinese)
28/29/30 giugno	CREM	
28/29 settembre	Co.Re.	
06 ottobre	Marcia della Pace	(Leumann)
18/19/20 ottobre	Assemblea nazionale	(Roma)
17 novembre	Co.Re.	(Casale Monferrato)
14 dicembre	Luce della Pace	

Verifica del Crem 2018

Il **SR** passa al punto dell'odg che prevede la verifica del CREM, che è stato dedicato in particolare all'accoglienza e ha visto la partecipazione di ospiti veramente qualificati.

Le considerazioni sul CREM sono state sintetizzate nella serata di sabato e in questa mattina vengono socializzate.

Maria Grazia espone, con l'ausilio di slide, i risultati dell'analisi dei post-it raccolti e suddivisi per tre grandi categorie: Contenuti, Logistica e Conduzione del campo. (vedere slide)

Il dibattito si è incentrato soprattutto sul gioco del venerdì sera (organizzato sotto forma di quiz tipo Rischiatutto in cui i partecipanti, suddivisi in gruppi, avevano il compito in una prima fase di esaminare alcuni argomenti riguardanti immigrazione e accoglienza per prepararsi alle risposte del quiz).

Diversi gli interventi critici sul gioco, da **Beppe Viotto** che sostiene che il gioco non fosse stato preparato troppo bene ed essendo poco chiaro ha originato parecchia confusione ed è degenerato in gazzarra.

Sono emerse critiche agli organizzatori ma anche ai partecipanti che nell'occasione non hanno tenuto un comportamento adulto. Anche per **Francesco Bosticardo** il problema sta nell'impostazione ed è necessario che il gioco sia ben preparato e **Mauro Mellano** ribadisce la necessità che le attività siano preparate bene.

Don Mauro sottolinea che nella verifica del CREM non ci si può soffermare su una singola attività ma occorre valutarlo nell'insieme per tutti e 3 i giorni. Infatti, sostiene che il campo gli è piaciuto moltissimo perché ha aperto parecchie prospettive, fino ad allora sconosciute; emerge l'importanza di ascoltare persone che non parlano per sentito dire e che operano sul campo e raccontano la loro esperienza.

Per **Anna Maria Battaglini** la verifica serve a capire cosa fare per il Crem successivo e può starci anche la “cagnara”, se può amalgamare il gruppo. Se serve si potrebbe prevedere un momento di sfogo, ma disgiungerlo dalla parte dei contenuti.

Maria Grazia sostiene che nell'organizzazione del prossimo Crem occorrerà tener presente alcuni suggerimenti e fare anche attenzione alla disponibilità di cibo, onde evitare sovrabbondanza e sprechi. Un primo rimedio potrebbe essere nel richiedere maggiore puntualità nelle adesioni per consentire agli organizzatori di programmare meglio gli acquisti.

Gioacchino fa notare che non vi è stato nessun commento sullo spettacolo del sabato sera, forse perché è stato veramente sentito.

A questo punto emergono proposte per le prossime attività regionali, alla luce del lavoro della domenica mattina. **Ketty**, riportando anche la sua esperienza all'interno della pattuglia nazionale Pace, riscontra spesso una discordanza tra le attività delle Comunità locali, molto più operative, rispetto al livello nazionale dove prevale un intervento più generale che tiene conto delle diverse sensibilità del movimento ed è più complicato assumere posizioni forti. Citando l'esperienza della domenica relativa alla realtà di Saluzzo, reputa un nostro intervento molto complicato e difficile da gestire per l'impossibilità di agire concretamente.

Per il **SR** lo spirito del lavoro dei gruppi della domenica è stato fattivo e non interessa fare interventi tipo toccata e fuga. Le proposte emerse erano invece rivolte ad azioni in prospettiva per l'anno prossimo. Saluzzo è un presidio Caritas e noi siamo andati a vedere che cosa si può fare.

A questo punto si riassumono le criticità evidenziate, alla base dei miglioramenti per il prossimo CREM:

- poca presenza degli AS;
- concretezza;
- troppi argomenti trattati;
- difficoltà di attenzione;
- non completamente reale;
- spazi interni comuni troppo piccoli;
- spazi esterni poco sfruttati;
- troppo cibo;
- confusione durante i pasti.

Luce della Pace

Il **SR** riporta quanto ribadito nel verbale del Co.Re. del 21 gennaio 2018 in cui si affermava “Per il futuro si ipotizza di realizzare una mappa della distribuzione della Luce”. Occorre quindi che qualcuno si faccia parte attiva per coordinare l'iniziativa, una richiesta in tal senso è stata fatta **Ezio Marchisa** del Druento e a **Giandomenico Mondo** del Rivoli 1. Sarebbe opportuno trovare ancora un paio di persone da affiancare per formare una piccola pattuglia, magari presi da Comunità che sono fuori dal discorso, cui la Luce non arriva.

La Comunità di Vercelli illustra un progetto che sta attuando e che coinvolge 2 classi della primaria con i genitori, e prevede un lavoro sulla pace articolato su una serie di 5 incontri per arrivare a parlare della Luce di Betlemme per Natale.

Il Consiglio concorda con l'obiettivo di arrivare al Co.Re. di novembre con una mappa della situazione della distribuzione della luce della Pace.

Marcia della Pace 30 settembre 2018

La marcia si svolgerà sul percorso da Odalengo Piccolo al Santuario di Serralunga di Crea.

Il **SR** proietta una slide con il programma della giornata e segnala che dell'iniziativa è stato messo al corrente il sindaco di Odalengo.

Marina Cicinelli chiede se sia il caso di invitare o perlomeno di avvertire il vescovo di Casale dell'iniziativa.

Si verbalizza che: “La Comunità di Casale, a nome del Consiglio regionale, avviserà il Vescovo di Casale della nostra attività, a titolo informativo”.

Le Comunità si raccontano (Lago Maggiore)

Emilio Pizzoccheri, il Magister, racconta la Comunità. Nata negli anni '90, da scout del gruppo di Castelletto Ticino che si ritrovavano, per tradizione, il giorno di Pasquetta. Da questo gruppo è nata la Comunità.

Risente della localizzazione territoriale eccessivamente sparsa e per la mancanza di ricambi è destinata ad estinguersi. Si ritrovano ogni tanto come gruppo di amici attorno alla casa scout che ha in gestione, coadiuvata da alcuni capi scout.

La base scout, situata nel Parco del Ticino, è attiva soprattutto per la frequentazione di gruppi milanesi. La base è intitolata a don Tino Bottarini ex maestro e sacerdote che l'ha ristrutturata e poi è stata donata dalla sorella agli scout.

A seguito dell'esposizione del Magister, il Consiglio esprime alcune considerazioni in merito alla paventata prossima estinzione della Comunità, interrogandosi sui motivi per cui le Comunità sono destinate alla chiusura. Forse il fenomeno è connaturato alla natura stessa delle Comunità MASCI, Comunità spesso orizzontali che non hanno ricambio generazionali, in cui diventa spesso difficile aggregare persone o gruppi di persone ex scout o genitori di scout.

Festa delle Comunità - 12/13/14 ottobre Spoleto

Il **SR** presenta delle slide con gli obiettivi della Festa.

Subito dopo il lancio le Comunità si raccontano: sarà un momento di incontro e confronto. Ogni Comunità ha circa 4 minuti di tempo per raccontarsi, utilizzando le tecniche espressive ritenute più idonee. Appare evidente che ci saranno problemi di tempi e di tecniche, visti i tempi contingentati e la locazione all'aperto in pieno giorno.

Informazioni più dettagliate si avranno dopo il Consiglio nazionale di sabato e domenica prossima.

A questo punto si passa alla verifica dei partecipanti del Piemonte (gli iscritti risultano 67), con i partecipanti in pullman e i temi scelti dalle Comunità.

Si comunica poi il menu scelto per la cena conviviale del venerdì sera (il costo sarà sostenuto dalla cassa regionale, già in bilancio preventivo euro 830,00):

- peperoni con bagna cauda
- tomini
- lingua al verde
- paste di meliga
- grissini
- vino rosso

a cura della segreteria regionale. Siccome la cassa regionale si farà carico del costo della cena, non saranno previsti rimborsi ai partecipanti.

Varie

1 - Il volo dello scautismo al tempo della resistenza, film sulle **Aquile Randagie**. Il Masci a suo tempo aveva promesso un contributo di 5.000 euro. Il Masci Piemonte aderisce con un contributo di 25,00 euro a Comunità.

2- Da **Alessandria** è arrivata una richiesta di intervento sul volontariato, ma siccome è argomento sul quale dovrà esprimersi il nazionale, si propone di posporre il dibattito.

3 - **Paolo** di Alessandria informa in merito al lancio di una campagna europea di sensibilizzazione in vista delle elezioni europee della primavera prossima. È un'iniziativa degli uffici centrali del parlamento europeo. È possibile logarsi sul sito ufficiale per condividere questa politica di informazione. Se singoli o Comunità o lo stesso Masci Piemonte fosse interessato, si dichiara disponibile a fornire informazioni.

4 - **Ketty** comunica che la pattuglia nazionale Pace sta lavorando ad una veglia da presentare alla Marcia della Pace Perugia Assisi del 7 ottobre.

A seguito dei contenuti trattati dal Crem si propone di organizzare una route "Sconfini di pace" per il prossimo anno. Si potrebbero individuare dei cammini nella zona di Bardonecchia in modo tale da scegliere il periodo verso la fine di maggio. L'idea sarebbe quella di percorrere un pezzo del cammino che fanno i migranti verso la Francia. Alla richiesta se il Masci Piemonte è disponibile a proporsi per una tale route, il **Consiglio approva**.

5 – **Beppe** comunica di aver trovato un software che consente di archiviare i dati dei magister delle varie Comunità, secondo un formato che ha riprodotto in un foglio informativo che chiede ai magister di compilare.

Alle ore 16:00 il SR chiude il Consiglio Regionale.

Il verbalizzante

Francis Sonaglia

Il segretario regionale

Gioacchino Maida